

Da almeno un secolo è il centro del comune: è il nucleo più esteso dove si ritrovano una accanto all'altra abitazioni borghesi, case contadine, stalle, un oratorio, un ristorante, una colonia, la fermata degli autopostali. Corzott - Cerentino

Seit mindestens einem Jahrhundert das Zentrum der Gemeinde mit dem grössten Ortskern, an dem sich nebeneinander Bürgerhäuser, Bauernhäuser, Ställe, ein Dratorium, ein Restaurant, eine Ferienkolonie und die Haltestelle der Postautobusse finden.

6 L'oratorio

Il piccolo oratorio incastonato fra le case del villaggio è di proprietà privata e fu edificato nel 1858. La tela principae sopra l'altare datata 1852 è opera del pittore Pedrazzi.

as kleine, 1858 erbaute Oratorium liegt eingebettet zwischen den Häusern des Dorfes und ist in privatem Besitz. Die Hauptleinwand über dem Altar aus dem Jahr 1852 ist das Werk des Malers Pedrazzi.

4 La casa del pittore Pedrazzi

un vaso da notte.

Bellinzonese, im Calancatal und im Veltlin.

Cerentino... e le sue frazioni

Cerentino è di gran lunga il comune valmaggese con il maggior numero di frazioni abitate tutto l'anno. Si tratta di una testimonianza storica molto interessante, poichè la disposizione sul territorio dei piccoli nuclei risale sicuramente ai primi insediamenti. Persone appartenenti allo stesso nucleo familiare avevano costruito nello stesso luogo la casa, le stalle, forse anche la gra e il granaio, e dato avvio alla coltivazione di campi e prati. I mulini, invece, per ovvi motivi, erano concentrati nelle uniche due frazioni situate vicino al fiume. Diversi nomi di frazioni fanno esplicito riferimento alla casa e al nome della famiglia che si era insediata. Altri si richiamano a «corte», termine tipico della transumanza alpestre che indica la stazione in cui si soggiornava per un determinato periodo. La maggior parte degli insediamenti di Cerentino sono situati in luoghi panoramici, ben soleggiati anche d'inverno. Ciò permetteva di avere secolari castagni da frutto e noci a oltre 1000 metri di guota.

Se guesto un tempo era sufficiente, assieme a segale e latticini, per dare da vivere a quasi 400 abitanti, oggi non è più così. Il fenomeno dello spopolamento ha coinvolto in modo importante e regolare anche questo villaggio montano, sicuramente piacevole, soleggiato e ricco di storia.

Chi intendesse visitare tutte le frazioni di Cerentino deve prevedere un'intera giornata di cammino scegliendo a piacimento i diversi percorsi che collegano i

Cerentino... und seine Weiler

Cerentino ist zweifellos die Gemeinde des Maggiatals mit den meisten ganzjährig bewohnten Weilern. Es handelt sich dabei um ein historisches Zeugnis von grossem Interesse, geht doch die Lage der kleinen Ortskerne im Gebiet mit Sicherheit auf die ersten Siedlungen zurück. Alle Mitglieder desselben Familienstammes hatten am gleichen Ort ihr Haus, die Ställe, vielleicht auch das Dörrhäuschen und den Kornspeicher errichtet und begonnen, Felder und Wiesen zu bewirtschaften. Aus offensichtlichen Gründen konzentrierten sich die Mühlen hingegen in den beiden nahe am Fluss gelegenen Weilern. Verschiedene Weilernamen beziehen sich ausdrücklich auf Haus und Namen der Familie, die sich dort angesiedelt hatte. Andere beziehen sich auf «corte», typischer Begriff der Transhumanz (Wanderviehwirtschaft) als Bezeichnung des Weideebietes, in dem man sich in einer bestimmten Jahreszeit aufhielt.

Der überwiegende Teil der Siedlungen von Cerentino geniesst einen herrlichen anoramablick und ist auch im Winter gut besonnt. Letzteres macht hundertährige Edelkastanien und Nussbäume auf über 1'000 m ü.M. möglich. Venn dergleichen früher zusammen mit Roggen und Milchprodukten genügte, um beinahe 400 Einwohner zu ernähren, ist dies heute nicht mehr der Fall. Und so wurde auch dieses offenkundig freundliche, sonnige und historisch reiche Bergdorf in bedeutendem und regelmässigem Ausmass von der Abwanderung

Ner alle Weiler von Cerentino besichtigen möchte, sollte einen ganzen Wandertag einplanen und nach Gutdünken die verschiedenen Routen wählen, velche die einzelnen Weiler miteinander verbinden.

orinasca - Collinasca

ino al XIX secolo vicino al fiume sorgeva un'importante zona artigianale dove inzionavano 8 opifici idraulici (6 mulini e 2 segherie). L'ultima a essere utizzata, fin verso il 1970, fu una segheria collocata nel grande edificio che ora spita una fabbrica di carta artigianale

L'alto oratorio, costruito nel XVIII secolo, è dedicato a S. Giovanni Nepumoceno, nvocato contro le alluvioni e protettore dei boscaioli addetti alla fluitazione del

Corinasca - Collinasca

Bis ins 19. Jh. befand sich in der Nähe des Flusses ein bedeutendes Gewerbezentrum von 8 mit Wasserkraft betriebenen Werkstätten (6 Mühlen und 2 Sägereien). Der letzte bis gegen 1970 arbeitende Betrieb war eine Sägerei, untergebracht in dem grossen Gebäude das heute eine kunsthandwerkliche apiererzeugung beherbergt

Das im 18. Jh. erbaute, hohe Oratorium ist dem Hl. Johannes Nepomuk gewidmet, der gegen Überschwemmungen und als Schutzpatron der Flösser angerufen



teht. Seine Jahresproduktion beträgt ca. 7 Mio. kWh

Frazione abbandonata da decenni, è ora nascosta in mezzo al bosco. Tutti gli edifici che componevano il nucleo, compreso un oratorio, sono ridotti a rovine probabilmente a causa della frana e dell'abbandono. Era abitata dalla famiglia

Der seit Jahrzehnten verlassene Weiler liegt jetzt versteckt mitten im Wald. Alle einst den Ortskern bildenden Gebäude einschliesslich des Oratoriums sind vermutlich aufgrund des Bergrutsches und der Aufgabe des Ortes zu Ruinen verkommen. Der Weiler war einst Wohnsitz der Familie Cauzza.

2 La frana

Probabilmente da secoli il dosso su cui sorgono diverse fra ioni di Cerentino presenta un movimento di scivolamento erso il fondovalle. Durante il XX secolo, il periodo più critico si verificò tra il 1978 (alluvione del 7-8 agosto) e il 1983 quando crollò la strada cantonale sopra la Corinasca, isolando per mesi l'Alta Val Rovana, mentre diversi edifici In seguito a questo evento, si costruì una nuova strada che

dalla Corinasca sale a Corzott passando lungo il fondovale, si installò un sistema di monitoraggio della frana e si realizzò un canale di raccolta delle acque ai piedi delle rocce sopra il paese. Negli ultimi anni il fenomeno si è rallentao, ma non è cessato: eloquenti sono i cedimenti che si noano in diversi punti della strada cantonale. Der Bergrutsch

Die Erhebung, auf der verschiedene Weiler von Cerentino liegen, rutscht vermutlich seit Jahrhunderten in Richtung alsohle. Der kritischste Zeitraum im 20. Jh. lag zwischen 978 (Überschwemmung des 7./8. August) und 1983, als die Kantonsstrasse oberhalb von Corinasca unterbrochen nd damit das obere Val Royana für Monate isoliert wurde. vährend gleichzeitig verschiedene Gebäude bedeutende Schäden erlitten.

In der Folge dieses Ereignisses wurde eine neue Strasse gebaut, die von Corinasca der Talsohle entlang führt und dann nach Corzott aufsteigt. Es wurde auch ein System zur Überwachung des Bergrutsches eingerichtet und am Fuss der elsen oberhalb des Dorfes ein Wassersammelkanal angeegt. Die Rutschung hat sich in den letzten Jahren verangsamt aber nicht aufgehört, wie die an verschiedenen tellen der Kantonsstrasse feststellbaren Absenkunger



Ca di Bäzz - Casa dei Bazzi

razione composta da pochi edifici, senza un oratorio, costruita in un luogo riservato (la nuova strada è del 1986), ma piacevole. Particolarmente interessante una grande dimora settecentesca e una casa a torre. Qui un tempo abitava la famiglia Bassi.

Ca di Bäzz – Haus der Bazzi

Ein aus wenigen Häusern bestehender Weiler ohne Oratorium, an einem freundlichen jedoch versteckten Ort (datiert die neue Strasse doch erst von 1986). Besonders bemerkenswert sind ein grosses Wohnhaus aus dem 18. Jh. und ein Turmhaus. Hier wohnte einst die Familie Bassi.



Ca di Torei - Casa dei Turill

Anche in questo caso, pochi edifici (una grande casa con un affresco raffigurante la Trinità, due stalle, un oratorio) e attorno prati terrazzati, castagni, pendii coltivati, originariamente tutti di proprietà della famiglia Torelli. Ca di Torei – Haus der Turill

Auch dieser Weiler verfügt nur über wenige Gebäude (ein grosses Haus mit einem die Hl. Dreifaltigkeit darstellenden Fresko, zwei Ställe, ein Oratorium) inmitten von terrassenförmigen Wiesen, Kastanienbäumen, bewirtschafteten Hängen, ursprünglich alle im Besitz der Familie Torelli.

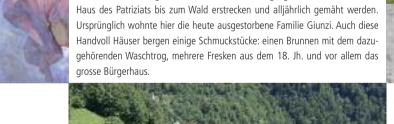




Ca di Giünz - Casa dei Giünz

Questo è un nucleo attorniato da prati piuttosto ripidi e ondulati, tutti falciati annualmente, che si estendono dalla casa patriziale fino al bosco. Originariamente qui doveva abitare la famiglia Giunzi, ora estinta. Anche questo gruppetto di case racchiude alcuni gioielli: una fontana con il relativo lavatoio, ui paio di affreschi settecenteschi e soprattutto la grande casa borghese. Ca di Giünz – Haus der Giünz

Dieser Ortsteil ist umgeben von eher steilen und hügeligen Wiesen, die sich vom Haus des Patriziats bis zum Wald erstrecken und alljährlich gemäht werden. Handvoll Häuser bergen einige Schmuckstücke: einen Brunnen mit dem dazu-



E la frazione più elevata di Cerentino e che ha mantenuto il proprio carattere agreste di nucleo circondato dai prati. Da qui parte il sentiero per salire ai monti, all'alpe Piégn Crösc e al pizzo Bombögn. Corzora - Corsopra

Der höchstgelegene Weiler von Cerentino hat seinen ländlichen Charakter als von Wiesen umgebener Ortskern behalten. Hier beginnt der Pfad auf di Maiensässe, die Alp Piégn Crösc und den Pizzo Bombögn.

Pè dal Piod - Piede delle Piode

Tipico nucleo costruito su pendio, con case di pietra, vecchie torbe con mensola, un'alta cappella opera del pittore Pedrazzi e la consueta bella fontana, datata

Pè dal Piod - Piede delle Piode

Typischer Ortskern mit Steinhäusern an Hanglage, alten Kornspeichern mit Si tratta di una dimora per due famiglie costruita tra il 1760 Gesims, einer hohen Kapelle (Werk des Malers Pedrazzi) und dem üblichen, mit



su iniziativa di un emigrante

progetto di restauro e di valorizzazione quale dimora per «vacanze in edifici storici». Si intende offrire agli ospiti la ossibilità di vivere come 100 anni fa (senza acqua pota bile né corrente elettrica)

Bei diesem Wohnsitz zweier Familien handelt es sich um



Fu abitata fino all'inizio del XX secolo ed ora è in corso un



e il 1770, ampliando un edificio del 1588, probabilmente 1871 datierten schönen Brunnen.

La Ca végia (Das alte Haus)

den vermutlich auf Initiative eines Auswanderers zwischen 1760 und 1770 erfolgten Ausbau eines Hauses von 1588. Bewohnt bis Anfang des 20. Jh. läuft jetzt ein Projekt zur Restaurierung und Aufwertung als Wohnsitz für «Urlaub in historischen Gebäuden». Man möchte Gästen die Möglichkeit bieten wie vor 100 Jahren zu leben, also ohne



ocarnese, andere aber auch weiter entfernt wie z.B. im und seit 1935 hier in Corzott. Sie bietet 48 Schlafgelegen-

6 Fontane a lavato

quasi tutte le frazioni di Cerentino si notano belle e ampie fontane, spesso affiancate da vasche per lavare i vesti-, costruite tra il 1857 e il 1873. A volte il pilastro da cui gorga l'acqua è abbellito da un mascherone con forme mane. Considerando che le rocce di Cerentino sono poco cistose e che le grandi lastre sono state trasportate quando non c'era ancora la strada carrozzabile, bisogna affermare che qui operavano scalpellini provetti e trasportatori ingegnosi. Ogni fontana riceveva l'acqua proveniente da sorgenti che scorrevano nei dintorni. All'inizio del '900 urono allacciate al primo acquedotto comunale. Brunnen und Waschtröge

n fast allen Weilern von Cerentino sieht man schöne grosse, zwischen 1857 und 1873 oft neben Becken zum Wäschewaschen errichtete Brunnen. Manchmal ist die Brunnensäule mit einem Maskaron (Fratzengesicht) verziert. In Anbetracht der Tatsache, dass die Felsen von Cerentino wenig schiefrig sind und die grossen Platten transportiert wurden, als es noch keine Fahrstrasse gab, muss man anerkennen dass hier erfahrene Steinmetze und einfallsreiche Transporteure am Werk waren. Jeder Brunnen wurde einst von den Quellen in seiner Umgebung gespeist. rst zu Beginn des 20. Jh. schloss man sie an die erste meindewasserleitung an.

Il palazzo patriziale

è il più elegante e imponente.

Nella seconda metà dell'Ottocento, quasi in ogni comune valmaggese fu costruito il palazzo patriziale dove trovavano spazio, oltre alle aule scolastiche, la sala delle assemblee nonchè quella dell'ufficio patriziale e della cancelleria Questo di Cerentino, costruito nel 1866, discosto dai nuclei,

Das Haus des Patriziats n der zweiten Hälfte des 19. Jh. wurde in fast jeder Gemeinde des Maggiatals ein Haus des Patriziats (Bürgergemeinde) errichtet, in dem ausser den Klassenzimmern ein

/ersammlungssaal, das Büro der Bürgergemeinde und die

Das in Cerentino 1866 weit von den Ortskernen entfernt erbaute ist wohl das schönste und imposanteste dieser

Gemeindekanzlei untergebracht waren.

il modo per non scontentare nessuno. D'altra parte il luo- Nel 1924 a valle del ponte fu costruita una piccola centrale elettrica che fornì

a prima chiesa documentata è del XV secolo. L'attuale, struita nello stesso posto, è stata edificata tra la fine del Due gli edifici da visitare: l'oratorio eretto nel 1720 e nel quale Pedrazzi verso (VII e l'inizio del XVIII secolo (l'affresco sopra la porta è del la metà dell'Ottocento realizzò i suoi migliori affreschi e la grande casa, coeva 1707). La decorazione pittorica interna (presbiterio e na- al palazzo patriziale, fatta costruire da tre famiglie benestanti. /ata) è soprattutto opera di Giacomo Pedrazzi. Il campani- Corign - Corino e assunse l'aspetto attuale soltanto nel 1860. 'ossario presenta affreschi del XVIII secolo e all'interno dem Wasser verbunden, gab es doch bis Anfang des 20. Jh. am Fluss tatsächresti di un dipinto del XVI secolo.

8 La chiesa e la casa parrocchiale

Dietro sorge il cimitero con una cappella centrale del 1894. geblieben ist jetzt nur eine verlassene Mühle, für die ein Restaurierungsprojekt a grande casa parrocchiale, sorta nel XVII secolo inglobesteht. ando una torba del XV secolo, presenta sulla facciata ben 1924 wurde flussabwärts der Brücke ein kleines Kraftwerk gebaut, das Cerencinque affreschi di soggetti mariani. Die Kirche und das Pfarrhaus

Im Gegensatz zu vielen anderen Kirchen liegt sie in Ce- überquert und damit die Verbindung mit der restlichen Gemeinde aufrecht hielt rentino nicht neben oder in der Mitte des bewohnten Neben ihr liegt eine dem heiligen Josef gewidmete Kapelle. tskerns, sondern aus zwei Gründen isoliert inmitten der Zwei sehenswerte Bauten: das 1720 erbaute Oratorium, in dem Pedrazzi gegen Viesen: Erstens konnte man damit bei einer in Weiler auf- Mitte des 19. Jh. seine schönsten Fresken malte, und das von drei wohlhabeneteilten Gemeinschaft wie Cerentino vielleicht vermeiden, den Familien zeitgleich mit dem Haus des Patriziats errichtete grosse Gebäude. gendwo Unzufriedenheit hervorzurufen. Zweitens steht die Kirche auf der einzigen soliden Felsformation inmitter

der abrutschenden Schutthalde. Die erste beurkundete Kirche datiert aus dem 15. Jh. Die Camanoi (Chorraum und Kirchenschiff) ist hauptsächlich das Werk rato decorativo (stucchi, quadri ex-voto, tele, Via Crucis del 1770) indicano von Giacomo Pedrazzi. Der Glockenturm erhielt sein heutiquanto doveva essere popolata un tempo questa frazione. ges Erscheinungsbild erst 1860.

Das Beinhaus schmücken Fresken aus dem 18. und im un mascherone raffigurante un volto umano. Inneren die Reste eines Gemäldes aus dem 16. Jh. Camanoi Dahinter liegt der Friedhof mit seiner zentralen Kapelle von Ortskern auf einer Terrasse mit herrlichem Panoramablick und auch im Winter

Das im 17. Jh. errichtete grosse Pfarrhaus, das einen Weilern. Fassade fünf Fresken mit marianischen Themen.

Corign - Corino

oversamente da molte altre chiese, questa di Cerentino Anche se non direttamente a ridosso del fiume, questa frazione era, come

non sorge accanto o in mezzo a un nucleo abitato, ma iso- Corinasca, strettamente legata all'acqua: lungo il fiume vi erano infatti, fino

lata, in mezzo ai prati. Due le ragioni: per una comunità all'inizio del XX secolo, due seghe a funzionamento idraulico e 6 mulini. Ora non

suddivisa in frazioni com'è Cerentino, poteva forse essere rimane che un mulino abbandonato per il quale esiste un progetto di restauro.

che emerge dalla massa detritica che scivola verso il Particolarmente suggestivo anche il ponte che attraversa il fiume sotto la fra-

go dove sorge la chiesa è l'unico costone roccioso solido la corrente a Cerentino e alla Val di Campo fino al 1933.

jetzige wurde am gleichen Ort zwischen Ende des 17. und Nucleo situato su un terrazzo panoramico e ben soleggiato anche in inverno Anfang des 18. Jh. errichtet (das Fresko über der Tür stammt (diversamente da Corinasca quindi), assai discosto dalle altre frazioni. von 1707). Die malerische Ausschmückung des Inneren Le dimensioni dell'oratorio, costruito nel XVII secolo, e la ricchezza dell'appa-

zione e che permetteva di mantenere il collegamento con il resto del comune

Obwohl nicht direkt am Fluss liegend, war dieser Weiler wie Corinasca eng mit

In testa al ponte vi è una cappella dedicata a S. Giuseppe.

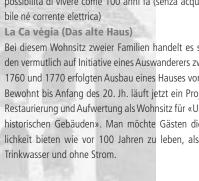
tino und das Val di Campo bis 1933 mit Strom versorgte.

Monumentale la fontana posta sulla piazzetta del villaggio, datata 1859, con

Kornspeicher aus dem 15. Jh. in sich birgt, zeigt auf seiner Die Grösse des im 17. Jh. erbauten Oratoriums und die Fülle an Dekorationer (Stuckaturen, Votivbilder, Gemälde, Kreuzweg von 1770) zeigen, wie zahlreich die Bevölkerung dieses Weilers einmal gewesen sein mag.

> Der monumentale Brunnen auf dem kleinen Dorfplatz datiert von 1859 und is mit einem Maskaron geschmückt.







Campo un tempo, per chi lo guardava da Cimalmotto, doveva apparire come un vasto terrazzo prativo, non propriamente pianeggiante, con un bel gruppo di grandi case signorili accanto all'oratorio dell'Addolorata e, sul poggio più alto, la chiesa parrocchiale e il campanile.

I nuovi edifici, costruiti a partire dalla metà del XX secolo, tutte residenze di vacanza dalle forme più svariate, hanno modificato assai l'aspetto originario di questo villaggio.

Campo musste früher von Cimalmotto aus gesehen wie eine nicht wirklich ebene, weite Terrasse aus Wiesen erscheinen, auf der eine schöne Anzahl grosser herrschaftlicher Häuser neben dem Oratorium der Mater Dolorosa und, auf der höchsten Anhöhe, die Pfarrkirche und der Glockenturm lagen. Die neuen, ab Mitte des 20. Jh. errichteten Gebäude, alles Ferienwohnsitze von unterschiedlichster Form, haben das ursprüngliche Erscheinungsbild des Dorfes wesentlich verändert.



I primi documenti in cui si parla della frana risalgono alla metà del XIX secolo. Le cause erano già identificate: infiltrazioni di acqua nel terreno, struttura geologica del terrazzo ed erosione della base da parte del fiume, accentuatasi durante la fluitazione del legname. Numerosi gli studi, le misurazioni e i progetti pensati tra il 1858 e il 1970. Le alluvioni del 1978 e del 1979 rammentarono che la frana di Campo poteva essere un grave pericolo soprattutto

per la Bassa Valle: durante i due eventi l'alveo del fiume Rovana a Cevio si alzò di 5-6 metri. I lavori di risanamento iniziarono nel 1980: si costruì una

briglia di contenimento trasversale al fiume, una galleria di drenaggio all'interno del terrazzo lunga circa 2 km e una galleria in roccia di deviazione del fiume. Così ora, in caso di forte portata, il fiume di fronte al Piano forma una bella **15 La microcentrale** cascata. Lo scivolamento si è quasi arrestato e il fronte Sfruttando la galleria di deviazione, negli anni 2001-2002 della frana ha iniziato a rinverdirsi.

Per chi intendesse vedere la frana, si consiglia di scendere sfrutta l'acqua del fiume con un salto di 171 m. a Pian da l'Oca oppure di avvicinarsi, con prudenza, al Das Kleinkraftwerk bordo superiore, da Campo o da Cimalmotto.

Campo... e la frana

Chi visita Campo e le sue frazioni con occhio attento non può non rimanere esterrefatto dal contrasto fra la bellezza paesaggistica della zona e la ricchezza dei monumenti storici da un lato e la desolante povertà demografica dall'altro. I motivi sono diversi: innanzitutto Campo, al momento dell'autarchia più dura, era uno dei comuni più popolati della Valmaggia (nel XVIII superava i 900 abitanti; nel 1850 erano ancora 506; ora sono 52). D'altra parte la distanza da Locarno e la strada disagevole impedirono che si creasse qualsiasi forma di pendolarismo. Inoltre gli abitanti di Campo e Cimalmotto tra il 1850 e il 1990 dovettero confrontarsi con la grande frana che si era formata sotto i rispettivi villaggi e che aveva creato un'enorme insicurezza: alcune case sono crollate, la chiesa in 80 anni si è spostata di 6 m in verticale e 27 m in orizzontale. Grazie ai lavori di risanamento di fine XX secolo il movimento franoso si è arrestato mentre negli ultimi anni alcuni edifici storici particolarmente preziosi

sono stati restaurati. Tuttavia questo non basterà per sperare in una ripresa demografica. Perciò i pochi residenti, per lo più anziani, devono gestire un territorio vastissimo e salvaguardare un patrimonio storico e artistico eccezionale.

Il percorso consigliato da Cerentino a Cimalmotto segue in alcuni tratti la vecchia strada mulattiera, passando davanti a diverse cappelle.

Campo... und der Bergrutsch

Wer Campo und seine Weiler mit aufmerksamen Augen betrachtet kommt nicht umhin, über den Kontrast zwischen der landschaftlichen Schönheit mit ihrem Reichtum an historischen Kulturgütern einerseits und der deprimierenden demografischen Entwicklung andererseits bestürzt zu sein.

Natürlich gibt es dafür mehrere Gründe. Zunächst war Campo zur Zeit der grössten Eigenständigkeit eine der bevölkerungsreichsten Gemeinden des Maggiatals mit mehr als 900 Einwohnern im 18. Jh. und noch 506 im Jahr 1850, jetzt sind es noch 52!

Anderseits verhinderten die Entfernung von Locarno und die beschwerliche Strasse die Entstehung jeglichen Pendlerverkehrs

Darüber hinaus sahen sich die Einwohner von Campo und Cimalmotto zwischen 1850 und 1990 mit dem grossen Bergrutsch konfrontiert, der sich unter den beiden Dörfern gebildet hatte. Er führte zu einer enormen Unsicherheit, stürzten doch einige Häuser ein, während die Kirche sich in 80 Jahren vertikal um 6 m und horizontal um 27 m verschoben hat.

Dank den Arbeiten Ende des 20. Jh. konnte die Rutschbewegung gestoppt und in den letzten Jahren einige besonders wertvolle historische Gebäude restau-

as alles reicht jedoch nicht um auf einen demografischen Aufschwung zu noffen. Also müssen die wenigen, noch dazu überwiegend betagten Ansässigen ein sehr grosses Gebiet bewirtschaften und ein historisch und künstlerisch ssergewöhnliches Erbe bewahren.

Die empfohlene Route von Cerentino nach Cimalmotto folgt in einigen Abschnitten dem alten Saumpfad und führt durch grossartige Buchenwälder vorbei an verschiedenen Kapellen

Gli edifici sono costruiti contro il pendio della montagna così da lasciare libero per le coltivazioni il vasto e pianeggiante pianoro che si spinge fin sull'orlo delle gole. Qui si incontrano gli ultimi grossi castagni della Val di Campo e la popolazione un tempo poteva godere di questi preziosi frutti.

Die Häuser sind an den Berghang gebaut und lassen so das weite und ebene ateau, das bis an den Rand der Schluchten reicht, frei für den Anbau. Wir treffen hier auf die letzten grossen Kastanienbäume des Val di Campo, deren wertvolle Früchte früher die Bevölkerung erfreuten.

🔟 La chiesa parrocchiale

🔟 La casa patriziale

Das Haus des Patriziats

sedi scolastiche

lel comune di Campo, chiusa nel 1965.

chlossene Schulhaus der Gemeinde Campo.

n dieser Gemeinde noch drei Schulsektionen gab.

den Maler Pedrazzi.

ipico e armonioso edificio di fine Ottocento con la facciata

mmetrica e il tetto a padiglione voluto per dare un'aula

lecorosa agli allievi di Niva. Qui ebbe sede l'ultima scuola

A Campo e Cimalmotto vi sono altri due edifici simili a

Winter 1403/1404 geschlagen worden war.



u ampliata nel 1733 con l'aggiunta degli altari laterali; 🛮 Nascosta dietro una grande stalla costruita verso la metà 🥫 a scagliola è del 1748; il campanile fu innalzato nel 1775. 💮 del XX secolo, si trova la torba su funghi più antica della 🌅 Dal punto di vista decorativo la chiesa assunse l'aspetto Valmaggia: è monumento di importanza cantonale e seattuale grazie ai lavori del pittore Pedrazzi eseguiti nel condo l'analisi dendrocronologica il legname fu tagliato nell'inverno tra il 1403 e il 1404.

ie Kirche wurde 1733 durch Hinzufügung der Seitenaltäre Versteckt hinter einem gegen Mitte des 20. Jh. erbaute ergrössert. Der Scagliola (Stuckmarmor) datiert von 1748, grossen Stall liegt der älteste Kornspeicher des Maggiatals r Glockenturm wurde 1775 errichtet. Die noch heute «auf Pilzen», ein Kulturgut von kantonaler Bedeutung, sichtbare Ausschmückung der Kirche erfolgte 1866 durch dessen Holz laut dendrochronologischer Untersuchung im



Altra frazione costruita su un accogliente terrazzo, in una situazione più pano-

ramica: guardando verso ovest si scorge la grande frana, il terrazzo su cui sorge

Campo, più lontano Cimalmotto e l'ampia conca su cui vi sono gli alpi della

Ein anderer Weiler auf einer schönen Terrasse mit herrlichem Panoramablick in

Richtung Westen auf den grossen Bergrutsch, auf die Terrasse mit Campo, wei-

ter entfernt Cimalmotto und die grosse Mulde, über der sich auf italienischem

Gebiet die Alpweiden der Cravairola erheben, die besten des Val di Campo.

avairola, i migliori della Val di Campo, su territorio italiano.

(B) Edifici di sasso e di legno Osservando le costruzioni che compongono guesto nucleo si notano delle pregevoli dimore in pietra, ma pure diverse torbe con mensola e una su funghi datata con la denrocronologia agli anni 1683-84 e restaurata nel 1999 Accanto vi è una grande torba con mensola, usata certanente come abitazione, con incisa la data 1567.

Gebäude aus Stein und Holz Der Blick auf die Bauten, aus denen sich der Ortskern zuammensetzt, trifft auf ansehnliche Steinhäuser, aber auch ehrere Kornspeicher mit Gesims und einen auf Pilzen. etzterer wurde dendrochronologisch auf die Jahre

1683/1684 datiert und 1999 von der APAV restauriert. aneben steht ein grosser Kornspeicher mit Gesims datiert on 1576, der sicher als Wohnhaus diente



cordare che anche quassù per secoli si continuò a

con la mensola perimetrale. Le più antiche risalgono al

XV secolo (quella di fronte alla chiesa è del 1417); le

sengesims erinnern daran, dass auch hier oben während

Jahrhunderten Roggenfelder bestellt worden waren. Die

1515 und ein Kulturgut von kantonaler Bedeutung.

oltivare la segale, ecco numerose torbe, sia su funghi che 🛮 💵

Piano di Campo

Piano di Campo

Pè dal Piod 954 m

1 Niva 955 m

La salita al pizzo Bombögn (alt. 2331 m s.m.) dove nel 1948 fu costruit un monumentale muraglione lungo circa 300 metri allo scopo di evitare che le capre entrassero nella piantagione. Sulla cima spicca una grande croce in ferro (vedi Bombögn... e il muro oppure il fascicolo La croce, il muro, la piantag

La salita all'alpe Sfille Alpe ancora caricato con mucche e capre dove si produce il tipico formaggi Vallemaggia. Oltre a tre laghetti alpini, a Cort Zora si può ammirare la granc

stalla, costruita verso la fine dell'Ottocento e restaurata nel 1997. La visita alla S'cèda

Si tratta di una frazione comprendente abitazioni, stalle, torbe e un oratori affrescato da Pedrazzi. Fu abitata permanentemente fino ai primi decenni XX secolo e poi completamente abbandonata. Ora tutti gli edifici sono s trasformati in residenze di vacanza.

Empfehlenswert

Der Aufstieg zum Pizzo Bombögn (2'331 m ü.M.), auf dem 1948 ca. 300 m lange, monumentale Mauer errichtet wurde, um den Zieger Zutritt zu den Feldern zu verwehren. Auf dem Gipfel erhebt sich ein gro stählernes Kreuz (siehe «Bombögn... und die Mauer»).

Der Aufstieg zur Alpe Sfille

Auf der noch mit Kühen und Ziegen bewirtschafteten Alpe wird der typische Maggiataler Käse erzeugt. Neben den drei Bergseen ist auf Cort Zora der grosse Stall zu bewundern, erbaut gegen Ende des 19. Jh. und in den Jahren 1997-1998 restauriert.

Der Besuch von S'cèda

Dieser Weiler umfasst Wohnhäuser, Ställe, Kornspeicher und ein von Pedrazzi mit Fresken geschmücktes Oratorium. Er war bis in die ersten Jahrzehnte des 20. Jh. bewohnt und wurde dann vollständig aufgegeben. Jetzt sind alle Gebäude in Ferienwohnungen umgewandelt.



Centrali Elettriche di Cerentino e Campo Vallemaggia

Die abgebildeten Karten dienen lediglich der touristischen Information und ersetzen in keiner Weise die offiziellen Wanderkarten. Testi: U.Cerini, A. Donati - Traduzione: S. Rumpold - Foto: Archivio APAV

Vallemaggia Turismo, 6673 Maggia





campo

Der Bergrutsch

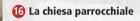
Die ersten Dokumente, in denen der Bergrutsch erwähnt wird, tauchen erst gegen Mitte des 19. Jh. auf. Sie nennen die Infiltration von Fliessgewässern in den Boden, den geologischen Aufbau und die Erosion der Terrassenbasis durch den Fluss, verstärkt von der Holzflösserei. Zwischen 1858 und 1970 wurden zahlreiche Studien, Messungen und Projekte durchgeführt. Die Überschwemmungen von 1978 und 1979 erinnerten daran, dass der Bergrutsch von Campo eine ernste Gefahr vor allem für das untere Tal darstellen Flussbett der Rovana in Cevio um 5–6 m.

Die Arbeiten begannen 1980 mit dem Bau einer quer zum Fluss angeordneten Geschiebesperre, gefolgt von einem ca. 2 km langen Drainagestollen im Inneren der Terrasse und schliesslich einem Flussumleitungsstollen im Fels. Auf diese Weise formt der Fluss jetzt bei grossen Wassermengen gegenüber Piano di Campo einen schönen Wasserfall. Der Bergrutsch ist fast zum Stillstand gebracht worden und seine Stirnseite begann wieder zu ergrünen.

Wer den Bergrutsch sehen will, sollte nach Pian da l'Oca hinunter gehen oder sich vorsichtig von Campo oder Cimalmotto aus seinem Rand nähern.

in zona Pian da l'Oca si realizzò una microcentrale che

In den Jahren 2001-2002 wurde unter Nutzung des Umleitungsstollens auf Pian da l'Oca ein Kleinkraftwerk. Es nutzt das Flusswasser mit einer Fallhöhe von 171 m.



li eseguì tra il 1732 e il 1748. Gli stucchi delle cappelle settecentesco. aterali risalgono invece al primo quarto del XVII secolo. Das Oratorium San Giovanni Battista poteva, con i recenti restauri (1987 - 2012).

Hälfte des 18. Jh. zum jetzigen Erscheinungsbild erweitert. Die zahlreichen kostbaren Fresken stammen fast alle von

(D) L'oratorio dell'Addolorata gehen auf das erste Quartal des 17. Jh. zurück.

den Restaurierungsarbeiten behoben.

rende certamente ogni visitatore.

secolo e si possono senz'altro definire i più bei palazzi dela Valmaggia. Sono il risultato dell'emigrazione stagionale 🛮 🔟 Le cappelle della Via Crucis li alcune famiglie Pedrazzini che dal commercio in Germa- E`l'unica Via Crucis all'aperto della Valmaggia. Comprende ro paese, dove continuarono a vivere.

Die Pedrazzini-Häuser chen Dorf wie Campo so monumentale Bauten zu finden, heute Kulturgut von kantonaler Bedeutung.

zeichnet werden. Sie sind die Frucht der saisonalen Migra- unbekannten Malers. tion einiger Familien Pedrazzini, die als Händler in Deutsch-Bei ihrer Restaurierung in den Jahren 1996 bis 2000 land und Italien beträchtlichen Reichtum erwarben und wurden die verblassten Originale zweier Kapellen durch (vedi fascicolo «La Via Crucis», diesen in ihr Dorf investierten.

18 L'oratorio di San Giovann

E`uno degli edifici sacri più pregevoli dell'intera Valmaggia, 📉 Collegato agli stessi palazzi fu fatto costruire da G.B. 📗 nonumento di importanza cantonale. Fu ampliata nella prina metà del XVIII secolo quando assunse l'aspetto attua- 🛾 questo edificio, ora di proprietà di una fondazione e 📗 e. I numerosi e preziosi affreschi che ornano questa chie- monumento di importanza cantonale, è stato restaurato sa sono quasi tutti opera di G. M. Borgnis da Craveggia che tra il 2002 e il 2004 e si presenta nel suo splendore

gravi danni subiti dalla chiesa a partire dal 1863 a causa In Verbindung mit diesen Häusern liess G. B. Pedrazzini lel franamento sono stati riparati, limitatamente a quanto 1749 ein vorwiegend im gleichen Jahr durch den Maler Borgnis mit Fresken verziertes Oratorium errichten. Auch dieser Bau, jetzt im Besitz einer Stiftung und Kulturgut von ines der wertvollsten Gotteshäuser des ganzen Maggia- kantonaler Bedeutung, wurde zwischen 2002 und 2004 tals und Kulturgut von kantonaler Bedeutung, in der ersten restauriert und zeigt sich ganz im Glanz des 18. Jh.

Kleines barockes Gebäude, errichtet 1768 neben de Pedrazzini-Häusern, war es in der Geschichte von Campo wie den Schneefällen von 1863 und 1951 und den Über-

Grossartig, wertvoll, verziert mit mehreren grossen Fresken Es handelt sich um den einzigen Kreuzweg des Maggiatals orgnis gestaltet worden war.

siehe «La Via Crucis», APAV 2000)



terrazzo su cui sorge il villaggio è ancora più arioso e affascinante degli altri ultime al XIX secolo. La torba dietro il cimitero è del 1515 anche perchè le zone prative si estendono ampie verso nord e verso ovest fino ed è oggetto di importanza cantonale. Parecchie sono congiungersi con i boschi di conifere. Anche qui il movimento franoso ha creato state trasformate in abitazioni. degli avvallamenti nei prati; gli edifici, invece, hanno subito danni contenuti. Die Kornspeicher e costruzioni più antiche sono tutte di legno. A partire dal XIX secolo si sono Zahlreiche Kornspeicher sowohl «auf Pilzen» wie mit Ausdificate anche case di sasso, più grandi.

Das Dorf liegt auf einer noch grösseren und faszinierenderen Terrasse als die an- ältesten Speicher gehen auf das 15. Jh. zurück (jener deren, erstrecken sich doch die grossen Wiesen weit nach Norden und Westen gegenüber der Kirche stammt von 1417), die letzten auf pis zu den Nadelwäldern. Der Bergrutsch führte auch hier zu Senkungen in den das 19. Jh. Der Kornspeicher hinter dem Friedhof ist von Wiesen, während die Gebäude geringeren Schaden erlitten haben.

ch auch grössere Steinhäuser errichtet.

runderschöne Portikus noch heute so zeigt wie er von

Im Maggiatal sind nur wenige Brotbacköfen erhalten. Jene Speckstein das Datum 1773 eingraviert.

von Cimalmotto ist besonders interessant, weil abgelege von den Häusern und datiert: tatsächlich ist in die Tür aus Vor wenigen Jahren restauriert, wird er noch heute



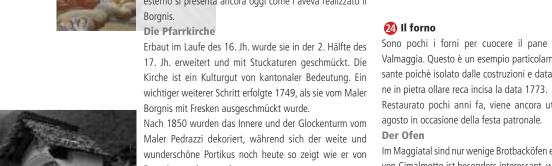


nia e in Italia trassero notevoli benefici che investirono nel undici cappelle costruite verso il 1760 su iniziativa delle famiglie campesi e affrescate da un pittore ignoto. Sono state restaurate negli anni 1996 - 2000; in due eder Besucher ist zweifellos überrascht, in einem ländli- cappelle, al posto dei dipinti originali scomparsi, furono posati due mosaici dell'artista Pedro Pedrazzini. Die Kapellen des Kreuzweges

(einige von Borgnis) wurden sie alle im 18. Jh. erbaut und im Freien. Er umfasst elf gegen 1760 auf Initiative der Einkönnen sicher als die schönsten Häuser des Maggiatals be- wohner von Campo errichtete Kapellen mit Fresken eines

zwei Mosaike des Künstlers Pedro Pedrazzini ersetzt.



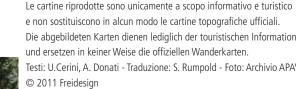


Restaurato pochi anni fa, viene ancora utilizzato il 1

15. August anlässlich des Patronatsfestes benutzt.







Tel. +41 (0)91 753 18 85 Fax +41 (0)91 753 22 12 www.vallemaggia.ch





